

CONVENZIONE

TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E LA
CONFINDUSTRIA PUGLIA
PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE NEI SETTORI DELLA
RICERCA SCIENTIFICO- ECONOMICA E DELLA
INCENTIVAZIONE DEI PROCESSI DI SVILUPPO DELLE
IMPRESE PUGLIESI

TRA

La CONFINDUSTRIA PUGLIA, con sede in Bari, via Tridente n. 22, codice fiscale n. 80017670722, (nel seguito denominata Confindustria), rappresentata dal Presidente pro-tempore ing.Nicola De Bartolomeo, nato Bari il giorno 11/06/1937, ivi domiciliato per la carica;

E

L'Università degli Studi di Bari con sede in Bari, P.zza Umberto I, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Corrado Petrocelli, nato a Bari, il 25.09.1952, ivi domiciliato per la carica;

PREMESSO

- Che il progresso scientifico e tecnologico permanente che caratterizza la nostra epoca pone il sapere, la conoscenza, la qualità delle risorse umane quali condizioni per un nuovo impulso alla crescita e alla competitività dell'economia, in un contesto di apprendimento che si sviluppa durante tutto l'arco della vita professionale;

- che è ormai acclarato che le Istituzioni universitarie assumono, nei contesti di insediamento delle proprie sedi centrali e periferiche, un ruolo fondamentale, sia sul piano dell'economia, in ragione della domanda di beni e servizi espressa dai numerosi studenti, operatori ed ospiti, sia sul piano della attrattività degli investimenti;
- che gli Enti firmatari riconoscono quindi nella formazione e nella ricerca i principali fattori di sviluppo socio economico del territorio pugliese e delle imprese che vi insistono e/o operano;
- che la valenza e le implicazioni dell'attività di internazionalizzazione richiedono un approccio alla tematica che si basa su scelte che devono essere espresse dalla comunità regionale in tutte le sue componenti, pubbliche e private, ed in tutte le sue articolazioni sociali e territoriali, in una logica di governo con il territorio, affinché tutti gli attori assumano comportamenti coerenti a scelte strategiche condivise;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1.

Oggetto della Convenzione.

Le Parti, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali, convengono di promuovere un'attività di collaborazione per uno sviluppo del territorio che sia in grado di rispondere ai bisogni

che emergono dal mondo delle imprese pugliesi ed improntato ad un'etica che sappia usare le enormi potenzialità della conoscenza e dell'innovazione tecnologica in un processo di crescita economica e produttiva ma ben attento al rispetto degli equilibri sociali, generazionali, ambientali ed alla tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori.

In particolare, l'attività di collaborazione sarà volta a:

- o promuovere incontri, seminari e dibattiti, sia presso le sedi provinciali di Confindustria sia presso l'Università, su vari temi di interesse comune, coinvolgendo rappresentanti dell'Associazione, delle aziende e dei docenti universitari;
- o promuovere attività di studio e ricerca finalizzate alla rilevazione dei bisogni e del potenziale di innovazione del mondo delle imprese, regionali, nonché delle nuove opportunità emergenti, affinché partendo da un'analisi dei pre-requisiti (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce), possano essere individuati strumenti ed interventi da attivarsi nonché i soggetti da coinvolgere, in una logica integrata di piano di sviluppo;
- o attivare progettualità integrata nel territorio pugliese tra sistema produttivo ed accademia, con lo scopo di formare nuove figure professionali, che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze (tecnico-scientifiche ed economico-giuridiche e linguistico-relazionali) e per l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione

- anche in auto-apprendimento;
- promuovere la diffusione e condivisione di buone pratiche di job placement che riescano a sviluppare, nelle imprese pugliesi e nelle organizzazioni datrici di lavoro, una nuova cultura del recruitment, rispondente ai bisogni di innovazione e specializzazione delle imprese pugliesi ed alle aspettative del target laureato, formatosi a sua volta – già nella fase di preparazione di base e in quella specialistica – secondo le reali esigenze di competitività del mondo delle imprese della Regione e di efficiente funzionamento delle Istituzioni al servizio dei cittadini;
 - promuovere l’attivazione di corsi di aggiornamento e perfezionamento per la riqualificazione del personale occupato;
 - promuovere interventi indirizzati a favorire percorsi formativi di giovani ricercatori in azienda e di imprenditori e loro collaboratori nei laboratori delle Università pugliesi, per l’apprendimento di nuove ed alte tecnologie e la sperimentazione dei risultati delle ricerche;
 - promuovere l’istituzione di premi per favorire l’autoimprenditorialità e l’imprenditoria femminile;
 - promuovere azioni volte ad incrementare la partecipazione delle imprese pugliesi a programmi e progetti finanziati dall’Unione Europea dai Ministeri competenti e dagli Enti territoriali, in partenariato con l’Università;

- valorizzare le relazioni ed i progetti di ricerca realizzati ed in atto tra le Istituzioni universitarie e le imprese del territorio regionale, promuovendo la diffusione della loro conoscenza e dei risultati conseguiti;
- sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese in settori hi-tech;
- promuovere azioni per il rafforzamento e la costituzione dei Distretti Tecnologici, anche con l' intento di rendere attrattivo il territorio pugliese per investimenti produttivi esterni e di stimolare e creare opportunità per le imprese che gravitano intorno agli stessi ad un riposizionamento produttivo a più alto contenuto di conoscenza;
- la valorizzazione industriale dei risultati della ricerca, promuovendo sia le attività di trasferimento alle imprese di brevetti e Know-how che la costituzione di società spin-off e di incubatori di imprese innovative;
- lo sviluppo di idonee iniziative di accompagnamento e supporto alle imprese interessate tramite le sedi confindustriali sul territorio nel percorso di applicazione dell'innovazione, come le attività di scouting tecnologico e di check up aziendale, e per l'incremento degli stage come strumenti di formazione sul campo e di orientamento al lavoro, ma anche per una connessione sempre più stretta tra mondo accademico e mondi della produzione e dei servizi.

- o promuovere e realizzare, coinvolgendo anche altri enti portatori di interesse alla tematica, fiere internazionali dell'innovazione, volte ad un'animazione culturale del tessuto socioeconomico e ad una proiezione internazionale del sistema dell'innovazione pugliese, con funzioni di maggiore attrattività del territorio per gli insediamenti produttivi;
- o favorire le scelte di internazionalizzazione, da parte delle imprese regionali, attraverso la conoscenza dei territori esteri di riferimento, per valutarne rischi ed opportunità anche per le attività di ricerca incentivando le aggregazioni di imprese in filiere e/o distretti produttivi.

ART. 2

Modalità di esecuzione delle attività. Protocolli di attuazione

Le Parti provvederanno con singoli "Accordi attuazione" a regolare le attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 3

Comitato

Le Parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, un apposito Comitato composto da quattro membri di Confindustria e quattro membri designati dall'Università, con il compito di elaborare i piani di attuazione del presente accordo e di proporre, per l'approvazione dei competenti Organi, gli accordi attuativi ed i

relativi piani finanziari, nonché monitorare e notificare periodicamente i risultati della collaborazione.

ART. 4

Durata e recesso

La presente Convenzione ha validità di dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

Si stabilisce, sin d'ora, che la Convenzione si rinnova tacitamente, dopo la scadenza, per un periodo successivo analogo a quello di cui al comma precedente.

Il recesso deve essere notificato almeno trenta giorni prima dello scadere della annualità di vigenza.

ART. 5

Oneri fiscali e registrazione.

Le spese di bollo e di eventuale registrazione della presente Convenzione saranno ad esclusivo carico di Confindustria.

Bari, 23 luglio 2007

Università degli Studi di Bari
il Rettore
F.to Corrado Petrocelli

Confindustria Puglia
il Presidente
F.to Nicola De Bartolomeo